

L'organizzazione del lavoro settimanale e la gestione del gruppo nella leva Under11

Coaching Next Generation – Enrico Pulitanò 8 Marzo 2021



La gestione del gruppo



- Quanto conosciamo il nostro gruppo e quanto i nostri ragazzi conoscono noi?
- Siamo sempre empatici con i nostri ragazzi o solo quando le cose vanno bene?
- Rispettiamo le loro diversità?
- Quanto ascoltiamo i nostri ragazzi e cerchiamo di ricevere e inviare feedback a tutti o solo a qualcuno?
- Stiamo mettendo tutti nelle migliori condizioni di esprimere il proprio potenziale?

La programmazione delle sedute



- Qual è l'obbiettivo della mia seduta ed all'interno di essa c'è una progressione di lavoro? C'è un filo conduttore in ogni mia attività ed ogni richiesta è funzionale all'obbiettivo tattico- tecnico che mi sono prefissato?
- In ogni proposta sto ricreando la complessità del gioco, l'imprevedibilità e l'incertezza di quello che potrebbe verificarsi in partita? (direzione di gioco, porte, presenza di compagni e avversari, tempi di gioco, presa di decisione e possibilità di scegliere)

La programmazione delle sedute



- In ogni esercitazione sto allenando tutte le componenti tattico-tecniche-cognitive-coordinativo motorie o solo una di esse? (Consapevolezza di ciò che si sta proponendo)
- Le mie proposte sono divertenti e stimolanti? Ci può essere apprendimento nel divertimento?

La filosofia di Arrigo Sacchi

«In base a quello che vedevo durante la partita della domenica in settimana lavoravo (attraverso il gioco) sulle cose che non avevamo fatto bene

 \rightarrow ad esempio:

se la domenica avevamo tirato poco in porta, durante gli allenamenti giocavamo in un campo ridotto 5 vs 5 (o 6 vs 6) con l'obiettivo di sollecitare la conclusione

\$\text{\$\sigma}\$ se la domenica lanciavamo troppo, durante la settimana giocavamo sempre con palla a terra

se la squadra era troppo lunga, mettevo durante la partita la regola che il gol era valido solo se tutti i giocatori avevano oltrepassato la metà campo se la squadra non si muoveva senza palla, in allenamento creavo 2 campi per un 5 vs 5 (o 6 vs 6) con in mezzo una zona franca e dopo un tot di passaggi nella prima zona bisognava andare (senza palla) a ricevere la sfera nell' altro campo»





Grazie per l'attenzione